

14 Marzo 2023

## MI PRESENTO

Sono Simona, ho 52 anni e dal 1998 lavoro all'interno dell'Infn.

Ho sempre avuto un ruolo amministrativo, cambiando ogni tanto attività (missioni, ordini, fatture) e approdando definitivamente ai seminari/collaborazioni scientifiche e segreteria scientifica.

Anche grazie alle competenze acquisite e alla mia tipologia di formazione, la segreteria si è man mano evoluta in un ufficio comunicazione locale, in cui organizziamo eventi divulgativi e progetti di didattica.

Attualmente gran parte della mia attività si svolge con la Direzione Sistemi Informativi e in particolare con l'Ufficio Transizione Digitale e Protocollo. Ho curato per la DSI la messa in produzione del tool dei Seminari e Collaborazioni oltre ad altri progetti che si trovano ancora in fase iniziale.

## PARLIAMO DI COSE IMPORTANTI

Amo la concretezza, per questo voglio arrivare subito agli argomenti più importanti che meritano una discussione seria e approfondita e che hanno catturato la mia attenzione in questi anni.

Questo è innanzitutto un periodo di grandi cambiamenti determinati dal **rinnovo contrattuale**. Il nuovo contratto prevederà anche una profonda **revisione dell'ordinamento professionale dei livelli IV – VIII** e, come per tutti i cambiamenti, sarà foriero di gioie e dolori. A questo nuovo scenario bisognerà dedicare parecchia attenzione.

Altrettanto importanti sono gli argomenti che in questi anni hanno fatto maggiormente discutere:

- **performances**
- **lavoro agile e telelavoro**
- **polizza sanitaria**
- **il grande scoglio della polizza INA**
- **i criteri di assegnazione delle responsabilità**
- **l'organizzazione lavorativa**
- **la soddisfazione lavorativa**
- **l'inclusività, sempre più importante.**

In questi anni abbiamo avuto spesso momenti di malcontento sotto diversi punti di vista, ma parlando con molti colleghi ho riscontrato che sono presenti le energie da mettere in campo per riuscire a far capire quale sia il giusto peso da dare al personale in ogni decisione presa dall'Ente.

SIMONA BORTOT  
Collaboratore Amministrativo  
Sezione di Torino  
[simona.bortot@to.infn.it](mailto:simona.bortot@to.infn.it)  
+39 3473485524  
+39 011 6707272



## MI CANDIDO PERCHÉ...

- ho avuto l'impressione che all'interno dell'Assemblea Nazionale dei Rappresentanti del Personale TA non ci sia stato negli ultimi anni sufficiente spazio di discussione su questi temi, ma solo decisioni già prese senza che si tenesse conto delle reali esigenze del Personale;
- è importante stabilire nuovamente il contatto con le Organizzazioni Sindacali che un tempo, nel periodo in cui sono stata Rappresentante locale, costituivano una fonte di scambio di informazioni;
- ritengo che il Rappresentante Nazionale del Personale:
  - debba essere un **buon mediatore e comunicatore**, sapendo **interpretare le idee che l'Assemblea del Personale comunica** di volta in volta;
  - debba essere consapevole che a volte si dovranno mettere da parte le proprie convinzioni personali per portare avanti le parole dell'Assemblea, in modo democratico;
  - debba riuscire ad avere un **confronto alla pari con la Dirigenza** e all'interno del Consiglio Direttivo, consapevole che **il suo parere sia** il parere **di tutti i tecnici e amministrativi dell'ente** e quindi portatore intrinseco di una **grossa forza**;
- sono sicura che nell'Assemblea esista un punto di riferimento importante: i **gruppi di lavoro**. Essi sono stati portatori di novità durante la mia esperienza da Rappresentante Locale TA e questo è dipeso dal fatto che possedevano **una identità e una autonomia ben precise oltre ad una notevole competenza**. Erano, cosa basilare, aperti a tutto il personale;
- mi occupo di comunicazione e, come ho già detto, trovo sia stata carente l'informazione, la comunicazione, la discussione. Manca un posto dove tutto il lavoro che svolgono i Rappresentanti del Personale possa essere visto e raccolto e dove siano reperibili le novità che arrivano dal Direttivo per avere quello scambio di notizie utile in un ente le cui persone sono sparse sul territorio.

Candidarmi è una questione di **dedizione, attenzione** ma anche e soprattutto di **rispetto** per il ruolo che andrei ad assumere, che dovrà essere restituito a fine mandato migliore e più forte di prima.

Mi candido, con la consapevolezza dell'importanza del ruolo e con tanta passione.

Simona Bortot